

Chiamami
Trentatré

ISAL incontra l'arte

L'associazione "Amici della Fondazione Isal - Ricerca sul dolore" continua il suo percorso culturale finalizzato alla conoscenza dell'uomo e al suo vivere. Istantanea-Vite Riscattate è il titolo della mostra di Stefano Ferroni, famoso fotografo riminese, in esposizione dal 25 settembre al cinque ottobre al Museo della Città di Rimini. Tra i ritratti anche le

immagini scattate in Bosnia, subito dopo la terribile guerra che ha insanguinato i Balcani negli anni novanta, commissionate a Ferroni dal Museo d'Arte Moderna di Sarajevo e già esposte nelle maggiori capitali europee. Con il sostegno di Volontarimini. Ingresso gratuito. Orari feriali: 8,30-12,30/17,00-19,00 - Orari festivi: 10,00-12,30/15,00-19,00.



Farmacie Comunalì n. 1

Informazione Pubblicitaria

Influenza "suina", cosa fare

Un po' di chiarezza sulla A/H1N1

di Lorella Barlaam

L'influenza così detta "suina" - A/H1N1 dal suo ceppo virale - è caratterizzata da un'infezione acuta dell'apparato respiratorio. I primi casi in regione risalgono a maggio, e si teme un picco invernale di influenzati. Ma niente panico: è una forma che si propaga rapidamente, ma con manifestazioni cliniche lievi. Per sfatare alcune "leggende" e avere qualche istruzione per l'uso improntata a buon senso e competenza abbiamo intervistato il dott. Ivano Gavioli e il dott. Tiziano Tonelli, in rappresentanza ideale della task force dei farmacisti Alliance.

Dott. Gavioli, quanto ci dobbiamo preoccupare per l'A/H1N1?

«Come per un'influenza normale. L'A/H1N1 non ha nulla di diverso, se si è in buono stato di salute si supera tranquillamente. Se ci sono particolari problemi del sistema immunitario o altre patologie pregresse possono esserci complicazioni, ma succede in tutte le influenze. Il vero dato anomalo è l'allarmismo diffuso, per cui la pericolosità percepita è molto maggiore di quella reale.»

Dott. Tonelli, sarà una pandemia?

«L'influenza è sempre facilmente trasmissibile, perché contagia per via aerea - ad esem-

pio tramite le "goccioline di Flug", emesse con lo starnuto - specie nel periodo invernale, quando si sta a lungo in luoghi chiusi e affollati. Il contagio può avvenire anche attraverso il contatto, per cui occorre lavarsi bene e spesso le mani, con acqua e sapone o gel igienizzanti all'alcol. Un segno del generale allarme è che stanno letteralmente andando a ruba! Il primo presidio è l'informazione corretta e obiettiva: ci possono essere gravi complicanze, come la polmonite virale, solo se chi si ammala è già molto debilitato.»

Cosa fare per prevenire il contagio?

«Cose semplici: evitare ambienti chiusi e affollati - quindi non correre al Pronto Soccorso ai primi sintomi! - usare nel caso una mascherina, tossire e starnutire in un fazzoletto di carta, da gettare dopo l'uso. In farmacia abbiamo preparato un corner con i prodotti utili per la prevenzione, come mascherine chirurgiche, gel igienizzanti, disinfettanti.»

Quali i primi sintomi, dott. Gavioli?

«Innalzamento della temperatura, dolori articolari, raffreddore e tosse, in età pediatrica ci sono anche disturbi gastroenterici.

Per stabilire se il virus è l'A/H1N1 c'è da fare un controllo sierologico: a fine ottobre saran-

no in vendita nelle farmacie test per l'autoanalisi, ma in ogni caso la terapia è la stessa delle altre influenze.»

Cioè?

«Stare a riposo e al caldo, idratarsi e nutrirsi con cibi leggeri. Farmaci sintomatici per i vari disturbi, e se la temperatura sale oltre 38° si può prendere un antipiretico, ma qualche linea di febbre aiuta a debellare il virus. L'antibiotico o l'antivirale li prescrive il medico, solo per chi è particolarmente fragile, e l'antivirale se la presenza del virus è accertata. In ogni caso a Rimini è previsto un potenziamento della guardia medica.»

Quando vaccinarsi?

«Entro metà novembre presso i medici e gli ambulatori preposti sarà disponibile il vaccino. I primi ad essere vaccinati saranno gli operatori sanitari, le donne incinte e le persone da 2 a 65 anni già indebolite da malattie croniche e deficit immunitari.»



> Lo staff della Farmacia Comunale n. 1

Dott. Tonelli, dove informarsi?

«Il 24 settembre alle 21, presso la sala del Quartiere n. 2 si terrà un incontro informativo organizzato dal dott. Antonio Titini, cui parteciperò.

In farmacia stiamo distribuendo materiale esplicativo dell'ASL con le istruzioni igienico-sanitarie di base, e siamo come sempre disponibili ad ascoltare e consigliare.»

Dal 9 all'11 ottobre a Riccione XX convegno di Overeaters Anonymous

Quando tutto il pane del mondo non basta

Una possibilità di liberarsi dalla dipendenza da cibo

Ogni disturbo dell'alimentazione, prima di essere una malattia del corpo, è una malattia dell'anima. E sempre più si parla di "disturbo alimentare atipico", un canone diagnostico che sfugge alle tipizzazioni rigide di anoressia, bulimia o disordine alimentare. Sono problemi sempre più diffusi, in modo trasversale, che trovano soluzione attraverso percorsi che associano terapia nutrizionale a cura della psiche. Come nucleo, hanno un'eccessiva attenzione al peso e il controllo ossessivo della forma corporea, che influisce sull'autostima e porta alla perdita progressiva del piacere di nutrirsi e dell'ascolto delle esigenze del corpo. Non è unicamente quanto si ingurgita a definire il "mangiatore compulsivo", ma i modi in cui cerca

di controllare il cibo e il peso, diversi caso per caso. C'è chi si abbuffa per poi vomitare, o si massacrà con diete irrazionali, esercizio fisico ossessivo, purghe: in comune, la sensazione di perdita di controllo, di essere preda di una forza che spinge a mangiare di più o di meno del necessario. Si rivolge ai "mangiatori compulsivi" Overeaters Anonymous, associazione di mutuo auto-aiuto nata in California nel 1960, in Italia dal 1988, dove può contare più di 60 gruppi sparsi sul territorio nazionale. A Rimini sono già operanti tre gruppi, a Riccione ne è appena nato uno. Chi entra in O. A. viene incoraggiato anche a cercare un "piano alimentare" presso un dietologo qualificato, ma all'interno del gruppo non ci sono conduttori o figure pro-

fessionali: è "un'associazione di uomini e donne che, condividendo le proprie esperienze e sostenendosi reciprocamente, vivono il recupero dal mangiare compulsivo". Il Primo Passo è ammettere il problema, e la propria impotenza a risolverlo e a controllare la propria vita. In O. A., che si sostiene unicamente con il contributo dei suoi aderenti, sono ammessi tutti coloro che soffrono di disturbi alimentari e desiderano smettere. Dal nove all'11 ottobre a Riccione, presso l'Hotel Corallo, si terrà il XX convegno dell'Associazione: "Fiducia e Responsabilità: la nostra crescita".

Per info: tel. 347/87 52 045 - www.overeatersanonymous.it
mail: oarimini@libero.it

La Scienza Farmaceutica ha attraversato i secoli. Dagli antichi speziali ai moderni Farmacisti. Una sapienza antica che continua ancora oggi

nelle Farmacie Comunalì ... assistenza e informazione

nelle Farmacie Comunalì ... prevenzione e servizi sanitari

nelle Farmacie Comunalì ... analisi semplici prezzi contenuti

nelle Farmacie Comunalì ... dal pubblico e per il pubblico, sempre

Fino al 30 settembre è in vigore l'orario estivo. Dal 1° ottobre, orario invernale.

Farmacia Comunale N. 1 "San Francesco"
Via Michele Rosa 3 - Rimini
tel. 0541 24414
Estivo: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 16,00 alle 20,00
Invernale: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15,30 alle 19,30. Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 2
Via Covignano 154/G - Rimini
tel. 0541 771446
Estivo: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 16,00 alle 20,00
Invernale: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15,30 alle 19,30. Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 5
Via Flaminia 48/A - Rimini
tel. 0541 382000
Estivo: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 16,00 alle 20,00
Invernale: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15,30 alle 19,30. Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale N. 3
Via Guadagnoli 46 - Rimini
tel. 0541 386240
Estivo: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 16,00 alle 20,00.
Invernale: dalle 8,30 alle 12,30; dalle 15,30 alle 19,30. Chiusura sabato e festivi

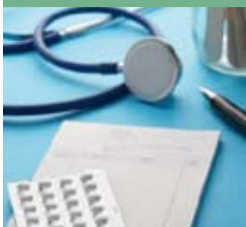
Farmacia Comunale N. 6
Via Euterpe 2/H - Rimini
tel. 0541 778606
Estivo e invernale: Servizio non stop 12 ore dalle 8,00 alle 20,00. Escluso giovedì e festivi

Farmacia Comunale N. 4
Via Marecchiese 135 - Rimini
tel. 0541 773614
Estivo: dalle 8,30 alle 13,00; dalle 15,30 alle 20,00
Invernale: dalle 8,30 alle 13,00; dalle 15,00 alle 19,30. Chiusura sabato e festivi

Farmacia Comunale "San Biagio"
Via Saffi 64 - Misano Monte (Rimini)
tel. 0541 602016
Estivo: dalle 9,00 alle 12,30; dalle 16,30 alle 20,00. Il sabato dalle 9,00 alle 12,00
Invernale: dalle 9,00 alle 12,30; dalle 16,00 alle 19,30. Il sabato dalle 9,00 alle 12,00. Chiusura sabato pomeriggio e festivi



Alliance Farmacie Comunalì
AMFA S.p.A. - Rimini



**Chiamami
Trentatrè**

Partorire senza dolore, il 16 e 17 ottobre un corso Ausl

Partorire senza dolore: l'Ausl Rimini organizza un corso per il 16 e 17 ottobre, sul tema "Partoanalgesia: incontro con gli esperti e analisi di un processo multidisciplinare". Sede del corso è la Sala SGR di via Chiabrera a Rimini. Primo obiettivo è "approfondire le conoscenze e sviluppare le competenze professionali per un migliore approccio

multidisciplinare all'analgia in travaglio di parto". Moderatori saranno i dottori Amedeo Corsi e William Raffaelli. Fra l'altro, sarà presentato il bilancio del primo anno di attività del servizio di Partoanalgesia dell'Ausl Rimini. Il corso è gratuito e riservato a 100 iscritti. *Info e iscrizioni: Morena Morelli 0541.304916 mmorelli@auslrn.net*



Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax 0541 782377
www.poliambulatoriovalturio.it
info@poliambulatoriovalturio.it

Intervista alla dott.ssa Michela Lombardo e al dott. Giuseppe Bianchini

Informazione Pubblicitaria

La sicurezza sul lavoro non è un optional

Cosa stabilisce il Testo Unico approvato lo scorso anno

di Lorella Barlaam

Il Testo unico sulla sicurezza sul lavoro - Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 - abroga e riunisce le normative degli ultimi sessant'anni in materia di sicurezza e salute nei luoghi lavorativi, aggiornandole secondo l'evolversi della tecnica e del sistema di organizzazione del lavoro, e sancisce per l'imprenditore l'obbligo della valutazione dei rischi e della prevenzione e protezione verso i dipendenti. La sicurezza sul lavoro non è un *optional*, ma un dovere stabilito dalla legge, con un percorso definito: alla valutazione dei rischi deve seguire la nomina di un medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria. Presso il Poliambulatorio Valturio opera un *team* formato dalla dott.ssa Michela Lombardo e dal dott. Giuseppe Bianchini i medici del lavoro. Li abbiamo intervistati.

in loco tutta la diagnostica, anche strumentale, sul personale esposto a specifici rischi, per emettere un certificato di idoneità con valore legale. Se il lavoratore è molto esposto al rumore lo sottoponiamo ad audiometria, se alle polveri eseguiamo una spirometria, test oftalmologici per coloro che passano molte ore davanti allo schermo di un videoterminale. Se riscontriamo delle criticità nel dare il giudizio d'idoneità diamo prescrizioni o limitazioni per migliorare l'ambiente di lavoro o la mansione, consigliando quelli che sono i dispositivi di protezione individuali (DPI) che possano salvaguardare il lavoratore, o prescrivendo limitazioni all'attività: il videoterminale, ad esempio, non va usato per più di quattro ore continuative, ecc. La medicina del lavoro è correlata con la medicina legale, e il dipendente può avvalersi del medico nominato dalla ditta per avere il riconoscimento di eventuali malattie professionali: la prima tappa è la visita dal medico competente.»

state eseguite le misure richieste dalla normativa, cioè l'individuazione dei fattori di rischio, la nomina del medico competente, la sorveglianza sanitaria, la nomina del responsabile per la sicurezza ecc. In caso di inadempienza scattano le sanzioni.»

Cosa deve fare il datore di lavoro per restare sul sicuro?

«Il datore deve adottare un documento di valutazione dei rischi (DVR) con la certificazione dei fattori di rischio, in collaborazione con esperti in prevenzione protezione e sicurezza, nominare un responsabile (RSP) all'interno dell'azienda, che sovrintende e vigila sull'osservanza degli obblighi da parte degli altri lavoratori, e un medico competente per il protocollo di sorveglianza sanitaria dei dipendenti esposti a rischio. Oltre a visitare i lavoratori, il medico competente compie un sopralluogo l'anno degli ambienti lavorativi.

Noi visitiamo presso il Poliambulatorio, oppure ci rechiamo direttamente presso l'azienda, per visite mediche preventive, periodiche, su richiesta del lavoratore, in occasione del cambio mansione o per il rilascio dei giudizi di idoneità relativi alla mansione specifica, nel caso presenti dei rischi. Sia in ambulatorio che presso l'azienda eseguiamo tutti gli esami necessari di diagnostica strumentale, audiometria e spirometria, ECG, test oftalmologico ed esami di laboratorio.»



> Dott. Giuseppe Bianchini

del lavoro è una figura - comunque necessaria per legge - che deve essere ancora conosciuta appieno, come un consulente al fianco dell'imprenditore e del dipendente. C'è comunque ascolto, anche perché nei mesi scorsi si sono verificati incidenti sul lavoro che hanno focalizzato l'attenzione sul tema. Del resto la realtà imprenditoriale della nostra provincia è molto variegata e così anche il nostro lavoro deve avere elementi di duttilità. Facciamo sopralluoghi soprattutto nelle imprese edili, metalmeccaniche e nel terziario e servizi. Nel nostro comprensorio sono poco numerose le aziende di grandi dimensioni, ci sono per lo più piccole e medie strutture imprenditoriali, e una peculiarità rispetto ad altre aree è quella di avere attività alberghiere e un indotto con il problema della stagionalità e del lavoro notturno: il medico del lavoro deve saper seguire varie problematiche. Tutte le associazioni di categoria inoltre sono molto coinvolte nel discorso, e mi sembra che i lavoratori siano ben tutelati, e che l'attuale congiuntura di crisi non abbia allentato l'attenzione sulla sicurezza.»

Un consiglio del medico per l'imprenditore?

«Occorre mantenere alta l'attenzione alla sicurezza e prevenzione nel posto di lavoro oltre che agli obiettivi aziendali, non solo perché questo fa parte delle "buone pratiche" dell'imprenditore, ma anche per la conservazione della massima efficienza della forza lavoro al fine di incrementare i livelli di qualità e resa della propria azione imprenditoriale.»

I compiti dei medici e i doveri delle imprese

Dott.ssa Lombardo, quali sono i compiti di un medico del lavoro?

«Il medico del lavoro, una volta nominato dall'imprenditore, collabora con lui e con il servizio preposto alla valutazione e prevenzione dei rischi, programmando la sorveglianza sanitaria attraverso visite ai lavoratori dipendenti esposti a rischi secondo protocolli sanitari definiti e visitando gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno. La sorveglianza sanitaria ha come primo livello un accertamento di ordine generale, una visita da completare con esami strumentali in funzione dei rischi specifici - come una lunga esposizione a videoterminali, rumori o polveri, o la movimentazione di carichi pesanti - tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati. Se si valuta che sono in corso problematiche serie indirizziamo il paziente ad altri specialisti. Il medico del lavoro dà l'idoneità alla mansione specifica ai lavoratori per i quali vige l'obbligo della sorveglianza sanitaria, e se durante una visita riscontra una malattia legata alla professione invia la pratica all'INAIL. Se necessario facciamo attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, come corsi di primo soccorso.»

Dott. Bianchini, voi come intervenite?

«Oltre alla visita, siamo in grado di eseguire

La funzione della sanità pubblica



> Dott.ssa Michela Lombardo

Dott.ssa Lombardo, qual è la funzione dell'ASL?

«La ASL si assume il compito del coordinamento e della sorveglianza sul territorio, e ha una funzione di vigilanza: controlla che siano

di protezione e una diffusa cultura della prevenzione soprattutto nelle aziende di grandi e medie dimensioni; nelle piccole, specie quelle a conduzione familiare, forse c'è ancora bisogno di ulteriore sensibilizzazione. Il medico

La situazione nel riminese

Dott. Bianchini, quanto è diffusa a Rimini la cultura della sicurezza?

«Noi riscontriamo un buon livello di protezione e una diffusa cultura della prevenzione soprattutto nelle aziende di grandi e medie dimensioni; nelle piccole, specie quelle a conduzione familiare, forse c'è ancora bisogno di ulteriore sensibilizzazione. Il medico

VISITE SPECIALISTICHE:

• ECOGRAFIE OSTETRICHE:

genetiche con bi test
morfologiche
ecografo 4d

• ECOGRAFIE GINECOLOGICHE

con sonda transvaginale
• ECODOPPLER VASCOLARE
(aorta - carotidi - femorali)

• ECODOPPLER VENOSO
arti inferiori

• ECOGRAFIE:

internistiche - tessuti molli
tendinee - articolari

• DENSITOMETRIA OSSEA TOTAL BODY

• STUDIO COMPOSIZIONE CORPOREA
(massa magra, massa grassa)
con densitometro lunar

• HOLTER PRESSORIO

• HOLTER CARDIACO

• TEST ERGOMETRICO MASSIMALE

• ECOCARDIO + DOPPLER

• VISITE PER MEDICINA DEL LAVORO

• CHECK UP PERSONALIZZATI:

1° LIVELLO

2° LIVELLO

• PUNTO PRELIEVO

per analisi chimico cliniche

• FLEBOCLISI ENDOVENOSE

visite per rinnovo patenti:

auto, moto, nautiche, licenza di caccia

www.poliambulatoriovalturio.it - info@poliambulatoriovalturio.it

Poliambulatorio
PRIVATO **VALTURIO**
Direttore Sanitario Dott. FERNANDO SANTUCCI



Via Valturio 20A, 47900 Rimini
tel. 0541 785566 fax 0541 782377

